

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ  
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

**DECRETO DI ARCHIVIAZIONE ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO PER L'IMPIANTO DI  
DEPURAZIONE A SERVIZIO DEL CENTRO ABITATO DELLA FRAZ. MILIANNI DEL COMUNE DI TUSA**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 18/06/1977, n. 39 e sue s.m.i.;
- VISTA la legge regionale 15/05/1986, n. 27 e sue s.m.i., recante *“Disciplina degli scarichi delle pubbliche fognature e degli scarichi degli insediamenti civili che non recapitano nelle pubbliche fognature e modifiche alla legge regionale 18 giugno 1977, n. 39 e successive modificazioni ed integrazioni”*;
- VISTA la circolare dell'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente 30/10/1986, n. 4, recante *“Piano di risanamento delle acque”*;
- VISTA la legge del 07/08/1990, n. 241 e s.m.i., recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- VISTO il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 12/06/2003, n. 185, di emanazione del *“Regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue in attuazione dell'art. 26 comma 2 del D. Lgs. 152/99”*;
- VISTO il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., recante *“Norme in materia ambientale”*;
- VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19, recante *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTA l'ordinanza 24/12/2008, n. 333, con la quale il Commissario delegato per l'emergenza bonifiche e la tutela delle acque in Sicilia ha approvato il *“Piano di Tutela delle Acque in Sicilia”*;
- VISTA la circolare dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità del 27/07/2011, *“Adempimenti relativi alla direttiva n. 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991 concernente il trattamento delle acque reflue (D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.)”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 20/04/2012 recante *“Approvazione del nuovo Piano regolatore generale degli acquedotti della Regione siciliana”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 26/04/2012, n. 39, con il quale è stato emanato il *“Regolamento recante norme di attuazione dell'articolo 2, commi 2 bis e 2 ter, della legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti”*;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità 21/03/2013, n. 353, con il quale sono state emanate le *“Procedure per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico degli impianti di depurazione facenti parte del Servizio Idrico Integrato (art. 40, Legge Regionale n. 27/86 ed art. 124, Decreto Legislativo n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni). Oneri a carico del richiedente ai sensi dell'art. 124, comma 11, del Decreto Legislativo n. 152/06 e successive modifiche e integrazioni”*;
- VISTA la circolare dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità del 12/06/2014 n. 23095, *“Autorizzazione allo scarico per progetti di impianti di depurazione aventi copertura finanziaria. Circolare di chiarimento per emissione parere di competenza del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti”*;

- VISTA la circolare dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità del 04/03/2015, *“Adempimenti relativi alla direttiva n. 91/271/CEE del Consiglio del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue (decreto legislativo n. 152/06 e s.m.i.). Integrazione alla circolare del 27 luglio 2011 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti”*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07/08/2015 con il quale è stato approvato il *“Piano di gestione dei bacini idrografici del distretto della Sicilia”*;
- VISTA la nota 17/05/2016, n. 9054/STA, della Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con chiarimenti relativi all'interpretazione della nota 2 della tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del d.lgs. n. 152/2006;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/10/2016 recante *“Approvazione del secondo Piano di gestione delle acque del distretto idrografico della Sicilia”*;
- VISTO il decreto dell'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità 08/02/2019, n. 3/Gab pubblicato nella G.U.R.S. parte prima 08/03/2019 n. 11, con il quale sono state emanate le *“Procedure per il rilascio dell'autorizzazione provvisoria allo scarico per impianti di depurazione afferenti al Servizio idrico integrato, in attuazione dell'art. 124, comma 6, del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.”*;
- VISTA la legge regionale del 21/05/2019, n. 7 e s.m.i., recante *“Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana 27/06/2019, n. 12, con il quale è stato emanato il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni”*;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti 31/12/2019, n. 1779, con il quale è stato conferito all'Ing. Marcello Loria l'incarico di Dirigente del Servizio 1 *“Servizio Idrico Integrato - Dissalazione e Sovrabbito”*, e contestualmente, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera c), della l.r. 15/05/2010 n. 10 è stato delegato ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali delegabili di competenza del Servizio 1;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana del 19/06/2020, n. 2805, con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Foti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti 03/07/2020, n. 692, con il quale, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera c), della l.r. 15/05/2010 n. 10, è stato delegato il Dirigente Responsabile del Servizio 1 dello stesso Dipartimento, ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. e) ed f) rientranti nella competenza della relativa struttura, eccezion fatta per gli atti con cui si dà avvio a procedimenti amministrativi di natura complessa, strutturati in più fasi;
- CONSIDERATO che con il sopracitato D.P.Reg. 27/06/2019, n. 12, al Servizio 1 del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti sono state assegnate le competenze relative al *“Rilascio autorizzazioni allo scarico, ai sensi dell'art. 40 della L.R. n. 27/86 e dell'art. 124 del D. Lgs. n. 152/06, per gli impianti di depurazione del Servizio Idrico Integrato”*;
- VISTO il parere dell'Ufficio legislativo e legale della Regione Siciliana 13/11/2020 n. 20931 in merito all'applicabilità dei limiti delle tabelle allegate alla l.r. n. 27/86 ed il relativo rimando alla tab. A della legge n. 319/76 per i parametri non menzionati;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti 07/09/2021, n. 1001, con il quale è stato conferito all'Ing. Mario Cassarà, l'incarico di

posizione organizzativa denominata PO6 – Supporto nel settore idrico depurativo, di durata biennale con decorrenza dal 01/09/2021;

CONSIDERATO che con D.A del 01/12/1998 n. 715/7 l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente ha rilasciato al Comune di Tusa l'autorizzazione allo scarico con prescrizioni per l'impianto di depurazione a servizio del centro abitato della frazione Milianni dello stesso Comune;

CONSIDERATO che con nota del 17/02/2015 n. 1597, acquisita da questo Dipartimento in data 19/02/2015 n. 7662, il Sindaco pro-tempore del Comune di Tusa ha trasmesso l'istanza di autorizzazione allo scarico per l'impianto di depurazione a servizio del centro abitato della frazione Milianni dello stesso Comune;

CONSIDERATO con nota del 24/05/2017 n. 23092 è stato notificato, al Sindaco pro tempore del Comune di Tusa, il preavviso di archiviazione per improcedibilità della predetta istanza di autorizzazione allo scarico n. 1597/2015 in quanto la stessa era priva dell'attestazione di pagamento degli oneri a titolo di deposito e della documentazione tecnica, previsti dal D.A. n. 353/2013;

ACCERTATO che il Comune di Tusa non ha trasmesso alcun riscontro al preavviso di cui alla nota n. 23092/2017;

PRESO ATTO del rapporto istruttorio 10/01/2022 n. 532 con il quale l'U.O. 2 del Servizio 1 del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti ha proposto di archiviare per improcedibilità l'istanza n. 1597/2015 con la quale il Sindaco pro tempore del Comune di Tusa ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue urbane in uscita dall'impianto di depurazione a servizio della frazione di Milianni dello stesso Comune;

Tutto ciò premesso e considerato, ritenuto di emettere il provvedimento conclusivo, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sopra richiamate,

## **DECRETA**

### **Art. 1**

di archiviare per improcedibilità l'istanza del 17/02/2015 n. 1597 con la quale il Sindaco pro tempore del Comune di Tusa (ME) ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione allo scarico per le acque reflue urbane in uscita dall'impianto a servizio della frazione di Milianni dello stesso Comune, in quanto la stessa era priva dell'attestazione di pagamento degli oneri a titolo di deposito e della documentazione tecnica, previsti dal D.A. n. 353/2013;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della l.r. n. 7 del 21/05/2019, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R entro 60 (sessanta) giorni ovvero ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti entro 30 (trenta) giorni dalla sua notifica o conoscenza.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e per intero sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, in ossequio all'art. 68 della l.r. 12/08/2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6 della l.r. 07/05/2015, n. 9.

**Il Dirigente del Servizio 1**

*Ing. Marcello Loria*

### **P.O. 6 Supporto nel settore idrico-depurativo**

*Ing. Mario Cassarà*

*Firma apposta sulla copia del documento analogico  
conservato agli atti dell'ufficio*

### **L'Istruttore Direttivo**

*Geom. Salvatore De Luca*

*Firma apposta sulla copia del documento analogico  
conservato agli atti dell'ufficio*